

IO CONFESSO

Ero in prima elementare, non capivo nulla, non avevo un briciolo di intelligenza, le uniche cose che sapevo fare erano: mangiare, bere, dormire ecc. Ah già, ero dispettosa. Una volta, mi annoiavo e siccome durante la ricreazione del pomeriggio la seconda stava nella nostra classe, ho elaborato un piano per far litigare due bambine più grandi, amiche per la pelle. Ho appeso un foglio con su scritto “Io sono più bella di te, tu sei brutta ...” con la falsa firma di una delle due, l'ho fatto leggere a quell'altra che si è arrabbiata con l'amica, credendo a ciò che avevo scritto su quell'insulso biglietto. Alla fine, però, mi hanno scoperto e hanno fatto pace. Ora mi dispiace tanto per il mio stupido gesto.

Ho assaggiato il riso soffiato, cena del mio cane. Era buono!

Ho letto tutti i segreti di mia sorella sul suo diario. Non che ne avessi il permesso.

Mi piace tanto “Peppa Pig”, un cartone animato per bambini di tre anni. Non perdo una puntata!

Non so nuotare. Durante l'estate ero in piscina con amici. Loro erano molto bravi, al contrario della sottoscritta, ma per non fare una brutta figura, mi sono tuffata nella vasca più profonda. Quasi annegavo. Ho afferrato il piede di una mia amica e per poco sprofondava anche lei. Per fortuna non pesavo un granché, così è riuscita a tirarmi su ed io mi sono aggrappata al galleggiante che divideva le corsie. Che vergogna!

Un giorno una mia amica ed io, a casa di mia nonna, abbiamo trovato una coccinella e le abbiamo arredato con delle foglie la sua futura dimora, un barattolo di vetro. L'abbiamo chiusa dentro. Stecchita, soffocata.